

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Perta
RPA	Dott. Michele Bertani - Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
DELIBERAZIONE	ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026
DATA	25/03/2025

ATTIVITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI (SOFT SKILLS) PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Il Senato,

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e richiamati, in particolare, i criteri e gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e per la valutazione periodica predisposti dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1;

visto l'art. 19, comma 2, del Decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, che ha integrato l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 sopra citato;

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui fine dell'Università, alla cui realizzazione partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo, è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori

universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente;

ricordato come lo Statuto di Ateneo preveda che l'Università promuova l'aggiornamento, la formazione permanente e la riqualificazione professionale del proprio personale, innestandosi appropriatamente nella riflessione in atto sulla didattica universitaria, evidenziato anche nel documento sulla Didattica Post-Covid della Commissione Didattica della CRUI, alla luce dell'esperienza maturata nella gestione dell'emergenza sanitaria, in cui il forzato ricorso alle lezioni online ha sostanzialmente modificato l'approccio didattico;

visto, inoltre, l'art. 9, comma 2.1, dello Statuto di Ateneo, in base al quale il Senato Accademico formula proposte ed esprime pareri obbligatori per l'istituzione, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi o altre attività didattiche, nonché di sedi, dipartimenti e scuole;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, con particolare riferimento al Titolo IV – Offerta formativa annuale e orientamento agli studi;

visti il Decreto Ministeriale n. 773 del 10 giugno 2024 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", registrato dalla Corte dei conti in data 5 luglio 2024, il Decreto Ministeriale n. 1170 del 7 agosto 2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024" e il Decreto Ministeriale n. 1166 del 7 agosto 2024 recante "Costo standard per studente in corso 2024-2026";

tenuto conto dell'Azione A.1 "Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca" di cui all'Obiettivo A "Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria" prevista dal succitato Decreto Ministeriale 773/2024;

considerato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell'8 gennaio 2021;

richiamate le linee di intervento previste dal Piano Strategico 2025-2030, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 25 giugno 2024 e da questo Consesso nella seduta del 27 giugno 2024, con particolare riferimento all'Obiettivo strategico D2 "Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale" (Azione: Consolidare l'offerta didattica in ambito di sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali - Soft skills), nonché il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione"

riguardante la strategia dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2024, a seguito di parere favorevole espresso da questo Consesso nella seduta del 26 novembre 2024;

visti il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibere n. 26 del 13 febbraio 2023, n. 62 del 4 aprile 2024 e n. 189 dell'8 agosto 2024, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con specifiche note rettorali;

richiamate le deliberazioni adottate da questo Consesso nelle sedute del 18 giugno 2019, del 27 aprile 2021, del 28 aprile 2022, del 28 marzo 2023 e del 26 marzo 2024, nonché i conseguenti Decreti Rettorali in tema di attività didattiche trasversali (soft skills);

vista la Rett. prot. n. 5990 del 10 gennaio 2025 avente per oggetto "Attivazione di insegnamenti trasversali per l'anno accademico 2025/2026" con cui si informano le strutture dipartimentali della possibilità di proporre insegnamenti trasversali entro il 15 marzo 2025 e si richiama l'attenzione sulla necessità di evitare, stante la natura intrinseca di tale tipologia di insegnamenti, di circoscriverne la fruibilità a studenti di specifici corsi di studio, nonché di favorirne la visibilità in sede di predisposizione dei regolamenti dei piani di studio nell'ambito di U-GOV Didattica;

richiamate le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 febbraio 2025 e del 27 febbraio 2025, con cui si approva l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Parma per l'anno accademico 2025/2026;

ricordato come le competenze trasversali siano rappresentate da attività formative finalizzate a fornire allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo, nonché ad implementare e migliorare lo sviluppo delle cosiddette soft skills per una maggiore integrazione nel mondo del lavoro;

constatato come tale esigenza nasca dall'intenzione di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, tenuto conto che il processo di globalizzazione e

l'emergere dell'economia della conoscenza hanno dato origine a nuove sfide di tipo economico, sociale, politico e culturale;

evidenziata la raccomandazione della Commissione Europea del 17 gennaio 2018 relativa all'aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente volte alla realizzazione e allo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e tenuto conto che tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

constatato come nella *"European Skills Agenda"* le competenze cosiddette trasversali o *soft skills* stiano acquisendo un ruolo centrale in tutti i segmenti della formazione, compresa quella universitaria, e come in ciascuna delle 12 azioni individuate, in particolare nella 7, si evidenzia la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari e che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo;

ravvisata l'opportunità di colmare il divario che intercorre tra l'università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale, anche nell'ottica di migliorare il livello di "preparazione digitale" amplificato dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto;

ritenuto che le competenze trasversali si integrino con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro e ricordato come a livello nazionale sia in via di definizione un progetto per l'ampliamento delle competenze trasversali nel contesto universitario che siano in grado di integrarsi con le conoscenze e le competenze disciplinari;

preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, con decreto n. 59 dell'11 marzo 2025, da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, ha proposto, per l'anno accademico 2025/2026, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di "Digital marketing in farmacia" e "Introduzione alla comunicazione scientifica";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, nella seduta del 12 marzo 2025, ha definito, per quanto di competenza, l'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026, comprensiva degli insegnamenti trasversali di

“Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità”, “Cittadinanza e Costituzione”, “Cura, società, politica”, “Diritto ed economia delle fonti di energia”, “Genere e sessualità: modelli sociali e politiche”, “Laboratorio di partecipazione sociale”, “Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere”, “La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali”, “Retorica classica e argomentazione giuridica” e “Clinica sociologica giuridica”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nella seduta del 12 marzo 2025, ha proposto, per l’anno accademico 2025/2026, l’attivazione degli insegnamenti trasversali di “Laboratorio di finanza personale”, “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia”, “Learning in Action” e “Laboratorio dello sport e degli e-sports”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nella seduta del 13 marzo 2025, ha proposto, per l’anno accademico 2025/2026, l’attivazione degli insegnamenti trasversali di “Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi”, “Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società”, “Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza”, “Sensori smart per la salute e l’ambiente” e “Metodi di telerilevamento per la conservazione della natura”;

preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con determina n. 124 del 13 marzo 2025, da ratificare nella prima seduta utile, ha proposto, per l’anno accademico 2025/2026, l’attivazione degli insegnamenti trasversali di “Psicobiologia dell’identità di genere e dell’orientamento sessuale”, “Biomimicry”, “Academic publishing in the life sciences”, “Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity”, “ImageJ e i suoi plugin”, “Costruzione di una rete di professionisti per l’accoglienza integrale delle persone vittime di violenza”, “Medicina di genere: un nuovo approccio alla salute”, “Psicobiologia dell’identità di genere e dell’orientamento sessuale”, “Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico”, “Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)”, “I determinanti della salute”, “Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici”, “Machine learning nella ricerca biomedica”, “Evidence-based medicine: from systematic reviews to A.I. for the analysis of the bibliome”, “Data Exploration, Visualization and Analysis for Biomedical Research”, “Ruolo del microambiente tumorale in oncematologia e metodiche di studio”, “Vaccini biotecnologici e vettori virali” e “Il modello della Fragilità e la sua applicazione nel contesto clinico-organizzativo di cura del soggetto anziano attraverso un approccio interdisciplinare”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, nella seduta del 17 marzo 2025, ha proposto, per l’anno accademico 2025/2026, l’attivazione degli insegnamenti trasversali “Information literacy e scrittura scientifica per le discipline tecnico-scientifiche” e “Cambiamenti climatici”;

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, nella seduta del 18 marzo 2025, ha proposto, per l'anno accademico 2025/2026, l'attivazione degli insegnamenti trasversali di "Sviluppo sostenibile", "Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari", "Biofisica", "La sostenibilità del latte e i suoi derivati" ed "Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali";

preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, con determina n. 19 del 18 marzo 2025, da ratificare nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, ha proposto, per l'anno accademico 2025/2026, l'attivazione dell'insegnamento trasversale di "Scrittura in LaTeX";

preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nella seduta del 13 marzo 2025, ha definito, per quanto di competenza, l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, comprensiva degli insegnamenti trasversali di "Bioetica", "Comunicazione digitale", "Diritto dell'ambiente", "Empatia e dinamiche intersoggettive", "Elementi di archivistica e archivistica informatica", "Fondamenti e pratiche dell'educazione etico-sociale", "Pedagogia delle differenze", "Lingua italiana per stranieri", "Literature and the environment", "Classical reception", "Pedagogia delle differenze", "Stereotipi e pregiudizi di genere: testimonianze scritte dell'antichità", "Storia della stampa e dell'editoria", "Sociologia della violenza di genere", "Sociologia dell'ambiente e del territorio", "Storia dei diritti umani e delle discriminazioni di genere", "Questioni e strumenti della comunicazione di genere" e "Italiano all'Università: Soft- Skills e competenze linguistiche";

constatata la positiva esperienza, tesa ad un approccio interdisciplinare ai saperi accademici, degli insegnamenti trasversali dell'Università di Parma offerti a tutti gli studenti nell'ambito delle attività a libera scelta, che si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale riconducibili agli obiettivi dell'Agenda 2030, supportando un'idea di Università quale agente di trasformazione a cui è affidata la formazione di cittadini con le competenze necessarie per promuovere un nuovo modello di comunità sociale e consapevoli nel cogliere le sfide del futuro;

ritenuto opportuno consentire a tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma di optare, per l'anno accademico 2025/2026, per le seguenti attività formative a scelta (elencate in ordine alfabetico), inseribili nella carriera dello studente sia come crediti formativi curriculari (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari, nonché favorire l'inserimento nei piani degli studi, da parte degli studenti interessati, dei precitati insegnamenti:

- "Academic publishing in the life sciences": l'insegnamento, erogato in lingua inglese, intende affrontare il tema della editoria accademica di settore *Life science*,

descrivendo sia i tratti costitutivi dell'industria e degli stakeholder, sia il suo prodotto principale, l'articolo scientifico, per analizzarne gli elementi costitutivi, l'evoluzione diacronica e le caratteristiche testuali;

- “Bioetica”: la bioetica costituisce una complessa sfida pratica alle teorie etiche e un interessante terreno di confronto con le loro articolazioni argomentative. Il modulo approfondirà le principali applicazioni in ambito bioetico dei criteri normativi attraverso un percorso di letture che approfondiranno, in particolare, i concetti di natura, natura umana, dignità umana, responsabilità;
- “Biofisica”: le tematiche trattate, gli obiettivi ed i contenuti sono finalizzati ad approfondire le metodologie quantitative della fisica applicata alla biologia, considerata nella sua complessità; tale disciplina, storicamente nata agli inizi del XX secolo, sta subendo profondi cambiamenti, grazie all'integrazione dell'intelligenza artificiale, all'elucidazione di processi di biologia quantistica e allo sviluppo di nuove tecnologie fisiche che consentono di superare il tradizionale approccio riduzionista e che si interfaccia con la biologia, la chimica, le scienze naturali, la medicina, la farmacologia e le scienze animali;
- “Biomimicry”: l'insegnamento, erogato in lingua inglese, è incentrato sul concetto di biomimicry (biomimesi), ovvero un approccio di design che prevede la progettazione di manufatti che imitano i principi costitutivi degli organismi viventi, per creare strutture più performanti, con applicazioni che spaziano dalla medicina alla architettura; il corso, che consta di due moduli, si incentrerà principalmente sull'applicazione della biomimesi nella progettazione e realizzazione di manufatti finalizzati all'utilizzo biomedico;
- “Cambiamenti climatici”: fornisce una panoramica del problema del cambiamento climatico, fornendo le principali nozioni sulla fenomenologia del problema, sulle azioni di adattamento e di mitigazione possibili per affrontarlo, sugli scenari futuri possibili, nonché sulle azioni introdotte a livello nazionale, europeo e internazionale. Parimenti saranno approfonditi gli aspetti sociali e culturali collegati a questa tematica relativamente alla gestione degli inevitabili impatti, alle transizioni necessarie per una rapida implementazione delle azioni di risposte, nonché alle azioni di comunicazione necessarie per aumentare la consapevolezza della crisi climatica e delle sue implicazioni;
- “Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi”: i cambiamenti climatici colpiscono tutte le specie viventi, implicando decisioni che coinvolgono tutta la società e, pertanto, è cruciale che tutti siano informati dei fatti che stanno avvenendo, delle responsabilità e di cosa potrebbe accadere se non facciamo nulla; le basi concettuali del corso sono di natura scientifica e socio-economica, ma i messaggi culturali che vengono affrontati e sviluppati sono di interesse trasversale, ovvero interessano tutti i cittadini e, quindi, possono essere di interesse culturale per gli studenti di tutte le discipline;
- “Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità”: l'insegnamento è teso a fornire allo studente un approccio multidisciplinare sull'argomento del cambiamento

climatico e delle possibilità della sostenibilità ambientale, trattando temi come le istituzioni dell'energia, i livelli della regolazione e la governance del settore energetico, la filiera industriale e la sua disciplina, la regolazione dei mercati dell'energia e la transizione energetica;

- “Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società”: la Citizen Science rappresenta un approccio integrato alla ricerca scientifica basato sulla collaborazione tra cittadini e ricercatori in un’ottica di co-creazione della conoscenza e pertanto, per sua natura, è fortemente multidisciplinare abbracciando valori scientifici, sociali, educazionali e di riferimento per i decisori politici; il corso parte da ambiti disciplinari legati alle scienze naturali e biologiche come la zoologia e l’ecologia che rappresentano i primi campi in cui la Citizen Science è stata applicata, ma i principi, le metodologie e i messaggi culturali che saranno trattati sono fortemente trasversali e di interesse per gli studenti di tutte le discipline;
- “Cittadinanza e Costituzione”: l’insegnamento si propone l’obiettivo di fornire allo studente una conoscenza basilare della Costituzione; dei principi fondamentali della società democratica; dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone; del funzionamento delle Istituzioni Pubbliche, della forma di governo italiana e delle sue principali tendenze evolutive, nonché delle nuove questioni del costituzionalismo contemporaneo e delle sfide globali che le democrazie sono, già oggi, chiamate ad affrontare. Il corso intende così contribuire alla formazione di professioniste e di professionisti, che sappiano partecipare, responsabilmente e attivamente, secondo le proprie specifiche competenze, alla vita sociale, civile e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna persona;
- “Classical Reception”: il corso si prefigge di mettere in luce come la cultura e i testi classici abbiano costituito una fonte inesauribile di ispirazione in contesti culturali profondamente distanti mettendo in dialogo la civiltà e la letteratura greco-romana non solo con le principali letterature europee e postcoloniali, ma anche con il teatro, il cinema e persino l’informatica;
- “Clinica sociologico-giuridica”: l’insegnamento è centrato su una sperimentazione didattica che valorizza la partecipazione diretta degli studenti all’analisi di casi e al supporto alle attività di organizzazioni non governative che si battono contro le discriminazioni; in tal senso gli studenti sono coinvolti in attività contro le discriminazioni di genere, a tutela dei diritti delle persone in transito, a tutela dei diritti delle persone detenute, attraverso la collaborazione con attori della società civile già in campo su queste questioni. L’insegnamento pone l’accento agli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolare quelli centrati sul diritto alla salute, all’educazione e alla parità di genere;
- “Comunicazione digitale”: l’insegnamento mira a fornire la conoscenza dei temi, dei concetti e delle pratiche della comunicazione digitale, nonché l’acquisizione degli strumenti di analisi dei linguaggi e della grammatica della comunicazione digitale al fine di un utilizzo e di un’applicazione consapevole dei social media;

- “Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza”: il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla tematica di contrasto alla violenza di genere e descrivere i protocolli integrati di accoglienza e presa in carico delle persone che subiscono violenza, attraverso le seguenti tematiche: dimensione del fenomeno, normativa nazionale e linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, segni della violenza sulle donne: dallo screening precoce alla prevenzione del femminicidio, droghe dello stupro, *Intimate partner violence* (IPV) e fattori associati, violenza in gravidanza, vittime di violenza assistita, Centri LDV: servizi per uomini autori di violenza, violenza contro le persone LGBT, effetti della violenza sulla salute psicofisica delle persone, tutela giuridica, strutturazione della rete antiviolenza;
- “Cura, società, politica”: l'insegnamento intende adottare un'impostazione interdisciplinare, fornendo a studentesse e studenti, da un lato, una prospettiva storico-politica, e dall'altro, una prospettiva sociologica allo studio del tema della cura, attraverso una strutturazione in moduli teorici e laboratoriali con la finalità di fornire conoscenze specifiche sul tema e permettere una loro problematizzazione e rielaborazione attraverso esercitazioni e/o lavori di gruppo; il corso rispecchia l'idea di un'Università intesa sia nella sua funzione di agenzia di formazione per la preparazione di futuri professionisti, sia come agente che promuove processi di cambiamento sociale che si realizzino direttamente e/o attraverso l'operato di cittadini sempre più consapevoli, attivi e co-protagonisti all'interno di tali processi trasformativi;
- “Data Exploration, Visualization and Analysis for Biomedical Research”: il corso copre la programmazione in Python, la manipolazione e l'esplorazione dei dati con Pandas, la visualizzazione avanzata con Matplotlib e Seaborn, e cenni di analisi statistica dei dati biomedici;
- “Digital marketing in farmacia”: il corso permette di conoscere le possibilità offerte da Internet e dai social networks per il digital marketing di farmaci, anche in riferimento alle nuove tecnologie per la vendita online di farmaci, nonché di conoscere i requisiti regolatori e i rischi legati al marketing e alla vendita online di farmaci;
- “Diritto dell'ambiente”: l'insegnamento rappresenta un'importante opportunità di fornire quelle conoscenze di base legate al diritto dell'ambiente oramai rilevanti per la formazione in ambiti molto diversi, non solo per le professioni giuridiche ma anche per le amministrazioni pubbliche, per le imprese e il commercio, per la medicina e la salute, per l'informazione e la comunicazione;
- “Diritto ed economia delle fonti di energia”: l'insegnamento intende fornire un quadro di base della disciplina giuridica dell'energia, con i necessari riferimenti alle principali nozioni tecnico-economiche che vengono in rilievo. I temi riguarderanno: le istituzioni dell'energia: il servizio pubblico, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile; i livelli della regolazione e la governance del settore energetico; la filiera industriale e la sua

disciplina; la regolazione dei mercati dell'energia; la transizione energetica; la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;

- “Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari”: le tematiche trattate, gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento possono risultare di interesse per tutti gli studenti dell'Ateneo che intendano approfondire le tematiche dell'economia, del mercato e delle performance aziendali nei settori di riferimento della zootecnia e dell'agroalimentare, trattandosi di settori economici e ambiti di studio rilevanti per il territorio a scala locale, provinciale e regionale, ed anche per l'economia nazionale in generale;
- “Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali”: l'attività formativa è finalizzata ad approfondire argomenti legati all'impatto dei cambiamenti climatici sugli animali, sugli ecosistemi e di conseguenza sulla salute, dal momento che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha identificato nel cambiamento climatico in corso "la più grande minaccia per la salute" globale. Analogamente, l'Obiettivo 13 dell'Agenda 2030 mira all'adozione di misure urgenti e di impatto sostanziale per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze che hanno un impatto trasversale non solo su tutte le attività umane, ma anche su ecosistemi e animali. Conoscere e analizzare le ripercussioni dei cambiamenti climatici sui processi fisiologici e comportamentali degli animali costituisce, pertanto, un aspetto imprescindibile dell'approccio One Health;
- “Elementi di archivistica e archivistica informatica”: l'insegnamento è teso ad inquadrare la disciplina attraverso la trattazione dell'approccio alla storia delle scienze archivistiche: il metodo storico, metodi descrittivi degli archivi (standard internazionali), le fasi di vita di un archivio, l'organizzazione archivistica italiana, l'archivistica nell'era del digitale;
- “Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity”: l'insegnamento, erogato in lingua inglese, intende affrontare alcuni aspetti del ruolo delle discipline morfologiche nella costruzione dello sguardo medico durante la traiettoria formativa del discente e le sue conseguenze nel rapporto terapeuta-paziente e le asimmetrie che lo caratterizzano, attraverso un'analisi degli equilibri del processo comunicativo e delle identità condivise;
- “Empatia e dinamiche intersoggettive”: l'insegnamento, di natura multidisciplinare, è volto a fornire agli studenti conoscenze approfondite sul fenomeno dell'empatia e sulle sue implicazioni nelle relazioni interpersonali, nei processi cognitivi e nella comprensione culturale, integrando una prospettiva neuroscientifica e storico-filosofica; vengono analizzate non solo le diverse teorie sull'empatia, ma anche come e in che misura le ricerche neuroscientifiche siano state influenzate dal pensiero filosofico. Grazie a tale approccio multidisciplinare, gli studenti potranno sviluppare competenze sociali e civiche, rafforzando la loro capacità di comprendere e gestire le dinamiche intersoggettive e accrescere la propria consapevolezza ed espressione culturale, esplorando le intersezioni tra filosofia, psicologia e neuroscienze.

- “Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza”: la rilevanza delle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile in cui si inserisce tale attività formativa, di taglio formativo/educativo e di interesse e attualità associate alle problematiche della transizione energetica, consentirà di approfondire concetti fondamentali di energia, entropia, reversibilità e sostenibilità ambientale, nonché tecnologie energetiche rinnovabili/non rinnovabili in relazione al concetto di transizione ecologica ed economia circolare;
- “Evidence-based medicine: from systematic reviews to A.I. for the analysis of the bybliome”: il corso integra metodologie di medicina basata sulle evidenze (EBM) con strumenti di intelligenza artificiale per l’analisi della letteratura medica; vengono trattate revisioni sistematiche, meta-analisi e l’uso di algoritmi per estrarre dati da grandi dataset, con applicazioni pratiche nella decisione clinica;
- “Fondamenti e pratiche dell’educazione etico-sociale”: l’insegnamento intende promuovere i temi della consapevolezza e autoefficacia etica e discutere pratiche sociali per la convivenza civile e sostenibile in diversi contesti; pur utilizzando gli strumenti concettuali della pedagogia, l’insegnamento utilizzerà un lessico accessibile a studenti di qualsiasi provenienza disciplinare, al fine di promuovere una riflessione su come l’atmosfera etico-sociale relativa ai contesti formativi e professionali, in termini di collegialità e collaborazione, influenzi lo sviluppo di alcune dimensioni dell’individuo relative alla sua professionalità, come la capacità di prendere decisioni, l’autostima, l’autodeterminazione;
- “Genere e sessualità: modelli sociali e politiche”: il corso si colloca negli studi di genere che rappresentano, di per sé, un campo di studio interdisciplinare, e prevede l’analisi critica delle principali questioni sociali che riguardano il genere e la sessualità facendo riferimento ad uno spettro di approcci e strumenti provenienti principalmente dalla sociologia, dall’antropologia, dalle scienze politiche e dagli studi culturali;
- “I determinanti della salute”: l’insegnamento si propone di far conoscere la natura multidisciplinare del concetto di salute; partendo dalla definizione del concetto di salute, si affrontano i 3 comportamenti fondamentali che possono incidere sulla condizione di salute di un individuo: l’attività fisica, la sedentarietà, la nutrizione. Poi vengono investigati tutti i determinanti che possono influire sul comportamento dell’individuo nei confronti dell’attività fisica, della sedentarietà, della dieta. Tali determinanti possono essere distinti in biologici, comportamentali, psicologici, ambientali, economici, politici, socioculturali, fornendo all’insegnamento un carattere transdisciplinare;
- “Il modello della Fragilità e la sua applicazione nel contesto clinico-organizzativo di cura del soggetto anziano attraverso un approccio interdisciplinare”: i dati epidemiologici di incremento dell’aspettativa di vita e delle patologie croniche età-correlate, la prevalenza della malnutrizione e della polifarmacoterapia, la solitudine hanno un impatto significativo sulla qualità di vita del soggetto anziano. La costruzione di nuovi Modelli clinico-assistenziali (Case di Comunità, Ospedale di

Comunità) in sinergia con quelli già esistenti (Reparti di Geriatria per acuti, Case di Residenza Anziani) sono orientati a migliorare la continuità e l'appropriatezza di cura attraverso un intervento multidisciplinare e multiprofessionale. L'integrazione di questi modelli non può prescindere da un'adeguata formazione che orienti i futuri professionisti su piani di cura ed assistenza individualizzati e li guidi in scelte non sempre semplici da adottare. Il confine sottile tra trattamento futile ed ageismo richiede un approfondimento ed un lavoro di formazione sul campo sul tema della fragilità, termine spesso abusato e non appropriatamente utilizzato. La formazione su temi così trasversali come quello proposto non può che essere, sin dal percorso pre-laurea, multidisciplinare in modo da anticipare il dialogo, le opzioni e le scelte di cura da adottare nella daily clinical real life. Il ruolo centrale del caregiver e della rete relazionale, le nuove opportunità tecnologiche di assessment e monitoraggio della salute, la presenza di nuovi modelli abitativi e coabitativi, inducono ad un approccio che non sia limitato al modello fisico ma che integri la componente biologica con quella psico-cognitiva e socio-relazionale (modello bio-psico-sociale).

- “ImageJ e i suoi plugin”: il corso intende presentare i concetti basilari relativi all'utilizzo di ImageJ, uno dei più utilizzati software per l'immagine processing che, essendo *open source*, ha consentito lo sviluppo nel corso degli anni di plugin volti all'analisi quantitativa di immagini acquisite con diverse tecniche sperimentali;
- “Information literacy e scrittura scientifica per le discipline tecnico-scientifiche”: l'insegnamento prevede di fornire una guida all'utilizzo dei servizi delle biblioteche e agli strumenti e risorse per la ricerca dell'informazione in ambito tecnico-scientifico accademico: cataloghi, banche dati multidisciplinari e specialistiche, discovery tool e software per la gestione di bibliografie. Alla formazione specifica su questi strumenti si aggiunge la formazione sul processo di ricerca in base al modello SCONUL (Seven Pillars of Information Literacy) che comprende l'acquisizione delle abilità relative a identificare il proprio bisogno informativo, la valutazione dell'informazione identificata (fake news e debunking), le strategie per accedere a informazioni e dati, l'organizzazione dei dati raccolti e la loro presentazione/comunicazione. Vengono forniti strumenti per la corretta formulazione della domanda di ricerca e la definizione di uno Study design. Completa il corso un approfondimento mirato sulle strategie per la redazione di un testo, sia esso la tesi, un articolo, un saggio, un poster, nel rispetto dell'etica della ricerca e della corretta disseminazione dei risultati scientifici, nonché sulle modalità di pubblicazione open access;
- “Introduzione alla comunicazione scientifica”: le basi per approcciare la disseminazione dei risultati di un'attività di ricerca rappresentano le fondamenta dell'insegnamento, che consentirà l'apprendimento delle ragioni etiche e pratiche del processo di disseminazione dei dati scientifici e, conseguentemente, di realizzare un report scientifico o una presentazione in pubblico;
- “Italiano all'Università: soft-skills e competenze linguistiche”: il corso è volto a favorire l'accoglienza e l'accompagnamento iniziale delle matricole con diagnosi di Disturbi dell'apprendimento e del linguaggio, in modo da fornire gli strumenti per

affrontare il percorso di studio universitario, focalizzando l'attenzione sulle competenze linguistiche e sulle soft skills che consentono di sviluppare un metodo di studio e di inclusione nella comunità accademica efficaci;

- “La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali”: l'insegnamento intende concorrere a un processo di maturazione culturale trasversale allo specifico delle diverse discipline, per formare cittadini in grado di riconoscere il conflitto, comprenderne gli elementi, accogliere consapevolmente gli aspetti emotivi che inevitabilmente muove in coloro che lo vivono e pensare strategie per orientarlo senza rinunciare alle proprie ragioni ma nel rispetto delle ragioni dell'altro. Verranno proposti elementi teorici per la definizione e l'analisi dei conflitti e illustrate esperienze nonviolente a livello micro, meso e macro, nel passato e nel presente, con richiami ad azioni nonviolente, campagne, casi storici, figure chiave. Il corso tende ad affermare diversi obiettivi dell'agenda 2030. Certamente la Parità di genere (obiettivo 5) e la Riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10), se è vero che per un verso i rapporti tra i generi comportano aspetti conflittuali e travalicano troppo spesso nella violenza, al contempo la presenza di disuguaglianze sociali, economiche, nel godimento dei diritti di cittadinanza è fonte di conflitti che possono essere costruttivi quando vengono suscitati e attraversati con modalità nonviolente;
- “La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia”: erogato fin dall'anno accademico 2017/2018 allo scopo di favorire il coinvolgimento proattivo degli studenti nel sistema di gestione di Assicurazione della Qualità, i contenuti dell'insegnamento sono stati successivamente aggiornati e perfezionati in virtù dei feedback ricevuti dagli studenti partecipanti, in particolare dagli studenti Rappresentanti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti e nei Gruppi di Riesame;
- “La sostenibilità del latte e i suoi derivati”: le tematiche trattate, gli obiettivi ed i contenuti dell'insegnamento, relativamente all'impatto ambientale delle produzioni animali, sono volti ad approfondire le tematiche degli effetti delle produzioni lattiero-casearie sull'ambiente, temi attuali che suscitano ampio interesse, benché sovente le discussioni che si svolgono intorno a questi argomenti sono carenti dei corretti presupposti scientifici per essere affrontati in maniera rigorosa. Pertanto, questo insegnamento può essere di interesse per tutti gli studenti che vogliono poter affrontare le tematiche;
- “Laboratorio dello sport e degli e-sports”: il laboratorio si occuperà di illustrare la gestione delle società e delle associazioni sportive relative allo sport tradizionale e alla gestione degli enti che si occupano di E-Sports;
- “Laboratorio di finanza personale”: volto a fornire competenze in campo finanziario, con approfondimenti mirati alla gestione dei pagamenti, alla scelta degli investimenti, alla dinamica dei mercati finanziari, all'indebitamento, ai problemi assicurativi e previdenziali;

- “Laboratorio di partecipazione sociale”: il laboratorio rappresenta un’occasione formativa per acquisire competenze trasversali sul concetto di partecipazione civico politica e sulle forme di movimentismo e associazionismo esistenti in diverse epoche storiche (femminismi, ecologismi, mobilitazioni interculturali e decoloniali *in primis*); si tratta di un insegnamento, che sviluppa nell’ambito di una collaborazione tra il CSV Emilia e l’Università di Parma, dove le sedi del volontariato diventano luoghi di apprendimento sui fenomeni sociali in essere e, soprattutto, sul modo in cui i cittadini possono operare dentro azioni collettive importanti;
- “Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere”: il laboratorio, è finalizzato a trattare la violenza di genere come fenomeno complesso e multiforme da contrastare attraverso un approccio integrato, interdisciplinare, intersettoriale e teorico-concreto al fine di permettere, alle persone che intendono seguire il corso di saper riconoscere le diverse forme di violenza di genere nella quotidianità, di conoscere e di attivare i percorsi, le misure previsti per prevenire e contrastare episodi di violenza di genere e di sapere a quali soggetti istituzionali rivolgersi in caso di violenza di genere;
- “Learning in Action”: si propone di approfondire gli elementi principali del diritto commerciale e gli aspetti basilari della contabilità generale e del bilancio, la conoscenza dei criteri e delle metodologie per l’analisi dell’impresa volte all’acquisizione di capacità di individuazione dei problemi e capacità di proposizione di scelte adeguate nella gestione delle aziende, nonché la conoscenza dei criteri e delle metodologie per lo sviluppo di piani di marketing;
- “Lingua italiana per stranieri”: il corso porta gli studenti stranieri ad acquisire competenze linguistico-comunicative in italiano L2 di tipo pre-intermedio e intermedio, a seconda del livello di ingresso; in particolare, il corso punta a sviluppare le strutture linguistiche, le strategie e le abilità di comprensione e comunicazione di testi orali e scritti necessari in lingua italiana per scopi accademici. Il syllabo si basa sui livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue, modificati al fine di includere le strutture della lingua e le abilità e strategie utili in contesto accademico.
- “Literature and the Environment”: il corso, offerto in lingua inglese, si propone di analizzare il significativo impatto del cambiamento climatico sulla produzione letteraria contemporanea, esaminando le modalità e le strategie in cui una selezione di scrittori ha risposto all’attuale situazione di emergenza in cui il Pianeta Terra versa, posizionando al centro del dibattito il rapporto tra uomo e ambiente, la sostenibilità e concetti quali agency, responsibility, empathy e care; adottando un approccio inclusivo, viene preso in esame un ampio ventaglio di generi (romanzo, teatro e saggistica), nonché di aree geo-culturali, spaziando dai Caraibi alla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti e dal Canada all’America Latina e all’India. In linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 e il forte impegno dell’Ateneo nell’ambito dello sviluppo sostenibile, l’intento del corso è quello di promuovere nelle studentesse e negli studenti di vari ambiti una maggiore consapevolezza ambientale, la diffusione di

“buone pratiche” e lo sviluppo di meccanismi adattivi attraverso cui affrontare i cambiamenti globali e le sfide poste dalla contemporaneità;

- “Machine learning nella ricerca biomedica”: il corso intende approfondire alcune tematiche di particolare attualità come Big Data e Intelligenza artificiale, Machine Learning, Applicazioni di ML in ambito biomedico, Deep Learning e relative applicazioni in ambito biomedico;
- “Medicina di genere: un nuovo approccio alla salute”: l'intento è quello di approfondire le differenze fra uomini e donne a livello biologico e socio-culturale per comprenderne l'influenza sullo stato di salute o di malattia, conoscere i fattori biologici che sono alla base della differente suscettibilità alla malattia di uomini e donne e descrivere come le stesse malattie si manifestino in modo diverso negli uomini e nelle donne, con ripercussioni nell'iter di prevenzione, diagnosi e trattamento; lo studio di genere si rileva particolarmente importante nello studio dei determinanti di salute (stile di vita, consumo di alcol, fumo, attività fisica, alimentazione, peso corporeo) legate anche al contesto socio-economico e ambientale che ha subito profondi cambiamenti negli ultimi decenni.
- “Metodi di telerilevamento per la conservazione della natura”: il corso ha lo scopo di formare una cultura e delle competenze sul monitoraggio delle diverse componenti ambientali attraverso le tecniche di telerilevamento. Il corso si struttura al fine di avere un approccio interdisciplinare e multisettoriale inerente all'uso degli strumenti di telerilevamento e di informazione territoriale per il monitoraggio, lo studio, l'analisi e la modellizzazione spaziale al fine di migliorare la comprensione delle differenti problematiche ambientali e produrre dati utili per identificare i cambiamenti avvenuti nelle diverse tipologie di ecosistemi. La valenza trasversale e multidisciplinare intrinseca nella generazione di prodotti ottenuti dall'elaborazione delle immagini satellitari rivolti al recepimento delle Direttive Europee sia per il monitoraggio, la gestione e la salvaguardia delle Risorse Naturali sia per l'efficienza energetica e produttiva. I differenti casi applicativi che verranno presi in considerazione avranno un carattere fortemente interdisciplinare come lo studio degli ecosistemi acquatici, l'analisi degli impatti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi naturali, il precision farming, la green economy e le smart city per rispondere alle necessità di una produzione e uno sviluppo sostenibile;
- “Pedagogia delle differenze”: le differenze sociali, culturali, di genere e di modalità di interazione, con particolare attenzione ai temi della disabilità e della neurodiversità, vengono indagate per comprendere come dialogare con esse e integrarle nei sistemi educativi e formativi;
- “Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale”: verrà affrontato il vasto campo interdisciplinare degli studi di genere e di orientamento sessuale, privilegiando un approccio psicobiologico, per poi approfondire i più recenti avanzamenti teorici e scientifici al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad orientarsi in un panorama sociale variegato e in costante mutamento;

- “Questioni e strumenti della comunicazione di genere”: il corso permetterà di approfondire come la dimensione della comunicazione, soprattutto dal punto di vista dei mass media, costituisca un terreno cruciale nel definire la persistenza o il superamento degli stereotipi di genere, nel far spazio alla valorizzazione delle diverse soggettività e, più in generale, nel promuovere un modello di società inclusiva;
- “Retorica classica e argomentazione giuridica”: l’insegnamento introduce alla tecnica e alla pratica della retorica antica, cioè alla matrice delle forme contemporanee di discussione ragionata, incluso il Debate di stampo anglosassone; l’obiettivo è l’acquisizione di un metodo che permetta d’impostare e svolgere un discorso persuasivo, volto a convincere il destinatario della bontà delle proprie tesi preparando gli studenti ad affrontare processi simulati su casi elementari di diritto;
- “Ruolo del microambiente tumorale in oncoematologia e metodiche di studio”: l’insegnamento verterà su tecniche di studio del microambiente tumorale, ruolo del microambiente nella patogenesi dei tumori del sangue, identificazione di targets terapeutici nel microambiente tumorale, farmaci ad azione sul microambiente;
- “Scrittura in LaTeX”: il corso offre una panoramica su uno strumento molto diffuso per la scrittura scientifica rivolto a coloro che intendono utilizzare un potente linguaggio per la formattazione dei testi (ad esempio per la stesura della tesi di laurea); l’attività prevede l’approfondimento sulla struttura e organizzazione di un documento e la scrittura di espressioni matematiche;
- “Sensori smart per la salute e l’ambiente”: si pone l’obiettivo di fornire conoscenze su specifiche tematiche del digitale applicato ai settori della salute e dell’ambiente, con particolare riferimento a dispositivi *point-of-care* (PoC) per la diagnosi decentralizzata di patologie, sensori *wearable* per la valutazione della performance e il monitoraggio online dei parametri fisiologici durante l’attività sportiva, sensori *patch* per il monitoraggio *real-time* di parametri metabolici, sensori *smart* abilitati dall’*Internet of Things* per il monitoraggio ambientale *outdoor* legato alle *Smart City* e sensori *smart* per la valutazione della qualità dell’aria *indoor* in ambienti di lavoro;
- “Sociologia dell’ambiente e del territorio”: l’insegnamento si inserisce nell’ambito delle *environmental humanities* (scienze umane ambientali), settore di studi che si propone di colmare il “fossato” tra scienze e scienze umane e sociali, riflettendo sul significato, la cultura, i valori, l’etica e le responsabilità per affrontare i pressanti problemi ambientali; in particolare, il corso permette a studenti/esse dell’area umanistica e di quella scientifica interessati alle questioni ambientali di ampliare la conoscenza delle relazioni tra questioni ecologiche e questioni sociali: sia per quanto riguarda le determinanti sociali della crisi ecologica, che gli impatti diversificati su diversi soggetti sociali (diseguaglianze di classe, genere, generazione, etnia).
- “Sociologia della violenza di genere”: l’insegnamento integra e completa l’offerta didattica trasversale relativa alle tematiche di genere e alle problematiche della violenza nello specifico, ambito in cui l’Ateneo si è particolarmente impegnato negli ultimi anni nella ricerca e nella formazione legata alla sensibilizzazione e al contrasto verso le molestie e le violenze di genere con un impegno anche nella prospettiva

della Terza Missione. Nello specifico l'insegnamento permetterà a tutti/e coloro che, all'interno di percorsi formativi e professionali anche molto differenti - medico-sanitari, servizi sociali, educatori e formatori, amministratori e policy maker, avvocati, comunicatori ecc. - ritengono fondamentale approfondire le determinanti culturali e le ricadute sociali di un fenomeno ampiamente diffuso, radicato ed in evoluzione nella società contemporanea;

- “Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici”: partendo dal presupposto che il sonno occupa circa un terzo della nostra vita ed è processo fondamentale per il viver bene, il corso, che sarà articolato in varie tappe di un lungo viaggio, affronterà l'importanza di dormire bene, passando dall'antichità ai tempi moderni sino alla scienza medica, tenendo conto che, se per la scienza il sonno risulta essere ancora ricco di interrogativi, nella letteratura e nell'arte è stato spesso protagonista e annunciatore di molteplici messaggi in chiave allegorica;
- “Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico”: l'insegnamento tratterà le tematiche inerenti alle tecnologie di stampa 3D, identificando quelle più idonee alle diverse applicazioni cliniche e biomedicali; lo studente verrà inoltre istruito sulla classificazione dei dispositivi medici e gli aspetti etici concernenti il loro sviluppo, utilizzo e smaltimento;
- “Stereotipi e pregiudizi di genere: testimonianze scritte dell'antichità”: l'insegnamento consiste nella presentazione ed analisi critica della costruzione e decostruzione dei ruoli e degli stereotipi di genere nell'antichità classica attraverso le fonti documentarie di età greca e romana, in particolare i papiri greci di provenienza egiziana;
- “Storia dei diritti umani e delle discriminazioni di genere”: l'insegnamento permette di approfondire lo studio delle origini socio-culturali delle disuguaglianze di genere nel contesto occidentale e, contemporaneamente, di analizzare le forme delle discriminazioni e delle violenze di genere nella società contemporanea, fornendo spunti per possibili politiche di prevenzione e contrasto;
- “Storia della stampa e dell'editoria”: L'insegnamento offre una trattazione delle tecniche di stampa dal XV al XIX secolo, esaminando in particolare le novità rispetto al libro manoscritto e il rapporto fra testo e immagine e tracciando una mappa dei maggiori centri tipografici italiani ed europei, con uno sguardo privilegiato su Venezia; inoltre, vengono affrontati i fenomeni della lettura, e quindi dell'alfabetizzazione, della circolazione libraria, del commercio di questo particolare prodotto e della censura ecclesiastica e laica, che agì con proprie strategie per il controllo dei testi a stampa;
- “Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)”: i contenuti dell'insegnamento verteranno su cenni di fisiologia e psicologia della risposta di stress e sulla valutazione psicofisiologica e valutazione degli stati di esaurimento psicofisico; non mancheranno, inoltre, cenni sulla fisiopatologia del burnout e sulla clinica psicologica nella prevenzione primaria e secondaria e diagnosi multidimensionale;

- “Sviluppo sostenibile”: si inserisce nei più recenti dibattiti a livello internazionale che contemplano lo sviluppo sostenibile in tutte le sue dimensioni (ambientale, economica e sociale) tra le più ambiziose e urgenti sfide del 21° secolo, preso atto che l’Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei Paesi membri dell’ONU, ha identificato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs*) sui quali impegnarsi con decisione nei prossimi anni a tutti i livelli, anche in ragione del ruolo formativo/educativo dell’Università, agente di trasformazione nella direzione della sostenibilità, a cui è demandata la formazione dei professionisti e dei cittadini, con le competenze necessarie per cogliere le sfide individuate;
- “Vaccini biotecnologici e vettori virali”: il corso ha l’obiettivo di consentire allo studente di conoscere e di comprendere nozioni di base riguardanti: vaccinazioni nei confronti delle malattie infettive; principali vaccini disponibili; vaccini biotecnologici e loro progettazione; biotecnologie disponibili e potenzialità per l’allestimento di vaccini; principali vettori virali in terapia genica ed immunoterapia. Ha inoltre l’obiettivo di fornire la capacità di utilizzare nell’esercizio della professione conoscenze e comprensione acquisite;

evidenziato come la normativa in vigore stabilisca che, oltre alle attività formative qualificanti, i corsi di studio debbano prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo nella misura di un minimo di 12 CFU per le lauree e di 8 CFU per le lauree magistrali, e ricordato come la norma tuteli l'autonomia della scelta da parte degli studenti ai quali è data libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle attività formative di base e caratterizzanti;

preso atto, ferma restando l’inammissibilità di interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare relativamente all'autonomia degli studenti per quanto riguarda la programmazione delle attività formative a scelta, che il CUN, al fine di conservare la coerenza del progetto formativo, ha raccomandato di limitare il numero di crediti attribuiti alle attività formative a scelta dello studente, non superando di norma i 18 CFU per le lauree e i 15 CFU per le lauree magistrali;

tenuto conto che il complesso delle disposizioni normative in merito alle attività formative a scelta dello studente è inteso a favorire la flessibilità dei percorsi formativi, anche per facilitare la mobilità e l'internazionalizzazione, nonché per consentire agli studenti di esplorare le proprie attitudini in contesti formativi differenti da quelli scelti;

ricordato che le competenze trasversali possono essere opzionate dallo studente solo nell’anno in cui il piano didattico prevede i crediti a libera scelta,

delibera

1. di rendere fruibili, per l'anno accademico 2025/2026, le attività formative sotto riportate nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutti gli studenti iscritti a corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO
Comunicazione digitale	GSPS-06/A (SPS/08)	6	30	LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Classical reception	10/ANGL-01 (L-LIN/10)	6	30	LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	
Literature and the Environment	10/ANGL-01 (L-LIN/10)	6	30		
Bioetica	PHIL-03/A (M-FIL/03)	6	30	LT Studi Filosofici	
Empatia e dinamiche intersoggettive	PSIC-01/B (M-PSI/02)	6	30		
Pedagogia delle differenze	PAED-01/A (M-PED/01)	6	30	LT Scienze dell’Educazione e dei Processi Formativi	
Fondamenti e pratiche dell’educazione etico-sociale	PAED-01/A (M-PED/01)	6	30	LM Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi	
Italiano all’Università: soft-skills e competenze linguistiche ⁽¹⁾	GLOT-01/B (L-LIN/02)	6	30	LT Lettere	
Stereotipi e pregiudizi di genere: testimonianze scritte dell’antichità	FICP-01/C (L-ANT/05)	6	30		
Lingua italiana per stranieri I <i>(edizione I periodo)</i>	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20		
Lingua italiana per stranieri I <i>(edizione II periodo)</i>	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20		
Lingua italiana per stranieri II <i>(edizione I periodo)</i>	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20		
Lingua italiana per stranieri II <i>(edizione II periodo)</i>	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20		
Lingua italiana per stranieri III	GLOT-01/B (L-LIN/02)	4	20		
Questioni e strumenti della comunicazione di genere	GSPS-06/A (SPS/08)	6	30	LM Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale	
Sociologia della violenza di genere	GSPS-06/A (SPS/08)	6	30		
Sociologia dell’ambiente e del territorio	GSPS-08/B (SPS/10)	6	30		
Diritto dell’ambiente	GIUR-06/A (IUS/10)	6	30		
Storia dei diritti umani e delle discriminazioni di genere	GSPS-03/A (SPS/02)	6	30		
Storia della stampa e dell’editoria	HIST-04/C (M-STO/08)	6	30	LM Lettere Classiche e Moderne	

Elementi di archivistica e archivistica informatica	HIST-04/C (M-STO/08)	6	30		
Cittadinanza e Costituzione	GIUR-05/A (IUS/08)	6	36	LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere	Interdiscipl.	6	36	LT Servizio Sociale	
Laboratorio di partecipazione sociale	Interdiscipl.	3	60		
Cura, società, politica	Interdiscipl.	6	42		
Cambiamento climatico e diritto della sostenibilità	Interdiscipl.	6	36	LM Giurisprudenza	
Retorica classica e argomentazione giuridica	GIUR-15/A (IUS/18)	9	54		
Diritto ed economia delle fonti di energia	GIUR-06/A (IUS/10)	6	36		
Genere e sessualità: modelli sociali e politiche	GIUR-06/A (SPS/08)	6	30	LM Programmazione e Gestione dei Servizi Sociali	
Clinica sociologica e giuridica	GIUR-06/A (SPS/08)	6	58		
La gestione nonviolenta dei conflitti dai rapporti interpersonali ai contesti sociali	GIUR-07/B (SPS/12)	6	30		
Information literacy e scrittura scientifica per le discipline tecnico-scientifiche	Interdiscipl.	3	24	LM Ingegneria Informatica	Ingegneria e Architettura
Cambiamenti climatici	CEAR-02/A (ICAR/03)	3	24	LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	
Psicobiologia dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale	PSIC-01/B (M-PSI/02)	3	21	LT Scienze Motorie, Sport e Salute	Medicina e Chirurgia
Stampa 3D e prototipazione rapida in ambito clinico	IBIO-01/A (ING-IND/34)	3	21		
ImageJ e i suoi plugin	PHYS-06/A (FIS/07)	3	21	LT Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	
Machine learning nella ricerca biomedica	PHYS-06/A (FIS/07)	3	21		
Biomimicry	BIOS-13/A + IBIO-01/A (BIO/17 + ING-IND/34)	3	30	LM Medicine and Surgery	
Academic publishing in the life sciences	BIOS-13/A + ANGL-01/C (BIO/17 + L-LIN/12)	3	30		
Evidence-based medicine: from systematic reviews to A.I. for the analysis of the bibliome	BIOS-13/A + BIOS-13/A + MEDS-16/A (BIO/17 + BIO/17 +	3	30		

	MED/28)				
Embodied asymmetry: from morphological disciplines and the objectified body to patient identity	BIOS-13/A + SDEA-01/A + ANGL-01/C (BIO/17 + M-DEA/01 + L-LIN/12)	3	30		
Costruzione di una rete di professionisti per l'accoglienza integrale delle persone vittime di violenza	BIOS-07/A (BIO/10)	2	20	LM Medicina e Chirurgia	
Il modello della Fragilità e la sua applicazione nel contesto clinico- organizzativo di cura del soggetto anziano attraverso un approccio interdisciplinare	MEDS-05/A (MED/09)	2	20		
Medicina di genere: un nuovo approccio alla salute	BIOS-07/A (BIO/10)	1	10		
Vaccini biotecnologici e vettori virali	MVET-03/A (VET/05)	6	42	LM Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	
Ruolo del microambiente tumorale in oncoematologia e metodiche di studio	MEDS-08/A (MED/13)	2	14		
Data Exploration, Visualization and Analysis for Biomedical Research	BIOS-07/A (BIO/10)	4	32		
Sonno e salute: aspetti sociali, culturali e psicologici	PSIC-04/B (M-PSI/08)	3	21	LM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	
I determinanti della salute	MEDF-01/B (M-EDF/02)	3	21		
Stress lavoro correlato e burnout (valutazione, autovalutazione e prevenzione)	PSIC-04/B (M-PSI/08)	6	48	LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche	
Cambiamenti climatici: effetti sulla biodiversità e sugli ecosistemi	BIOS-01/C (BIO/03)	3	24	LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Citizen Science: nuovi approcci e strumenti di integrazione tra ricerca scientifica e società	BIOS-03/A (BIO/05)	3	40		
Energia e transizione ecologica, oltre i miti la scienza	CHEM-02/A (CHIM/02)	3	24	LT Chimica	
Sensori smart per la salute e l'ambiente	CHEM-01/A (CHIM/01)	3	24		
Metodi di telerilevamento per la conservazione della natura	BIOS-05/A (BIO/07)	3	24	LM Ecologia ed Etologia per la Conservazione della Natura	
Digital marketing in farmacia	Interdiscipl.	3	24	LM Farmacia	Scienze degli Alimenti e del Farmaco
Introduzione alla comunicazione scientifica	Interdiscipl.	2	16	LM Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	
Laboratorio degli sport	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e	Scienze

e degli e-sports				Management delle Filiere Alimentari Sostenibili	Economiche e Aziendali
La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdiscipl.	3	21	LT Economia e Management	
Learning in Action (<i>idoneità</i>)	ECON-06/A (SECS-P/07)	6	42		
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione I periodo</i>) ⁽²⁾	ECON-09/B (SECS-P/11)	3	21	LM Finanza e Risk Management	
Laboratorio di finanza personale (<i>edizione II periodo</i>) ⁽²⁾	ECON-09/B (SECS-P/11)	3	21		
Scrittura in LaTeX	INF/01	3	24	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari	AGRI-01/A (AGR/01)	6	47	LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	Scienze Medico-Veterinarie
Biofisica	PHYS-06/A (FIS/07)	4	28		
La sostenibilità del latte e i suoi derivati	AGRI-09/C (AGR/19)	3	24	LT Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	
Sviluppo sostenibile	MVET-03/A (VET/05)	6	42	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	
Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali	MVET-01/B (VET/02)	4	28	Medicina Veterinaria	

⁽¹⁾ riservato a studenti portatori di DSA

⁽²⁾ riservato a studenti non iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

2. di dare mandato all'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, per gli adempimenti successivi e conseguenti.